

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042348

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1825

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Balbino Carlo Agostino

AUTA - Dati anagrafici 1777/ 1858-1867

AUTH - Sigla per citazione 00000129

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MTC - Materia e tecnica	metallo/ stampaggio/ argentatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	26.5
MISV - Varie	base: diam. 15.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazione, macchie, sostituzione della raggiera.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piede circolare è percorso da un festone finemente lavorato a foglie profilate e da una fascia baccellata, larga e rigonfia, dalla quale si origina la base del fusto liscia. Il doppio nodo esibisce cornici baccellate, di diverse dimensioni, in corrispondenza dei punti di maggior dilazione, alternate a strozzature tornite, bordini perlinati o ornati di foglie e fiori profilati. Sul fusto si innesta la raggiera dorata, con corona di nuvole argentate e teste di cherubini intorno alla mostra, cronologicamente non pertinente. Sul bordo liscio del piede sono impressi tre punzoni: due raffiguranti rispettivamente la croce di SS. Maurizio e Lazzaro coronata e la testa di toro entro losanga; il terzo è dell'argentario Carlo Balbino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ 2° titolo argento/ dopo il 1824
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	croce dei SS. Maurizio e Lazzaro coronata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Ufficio Marchio Torino/ 2° tit. argento/ dopo 1824
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	testa di toro/ entro losanga smussata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentario
STMI - Identificazione	Balbino Carlo Agostino

STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	leone affiancato dalle lettere capitali C B
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Sul bordo liscio del piede sono impressi tre punzoni due dei quali, la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro coronata e la testa del toro entro un rombo, corrispondono ai marchi dell'Ufficio di Torino per il titolo dell'argento impiegati dopo il 1824, cioè quando fu introdotta la nuova regolamentazione decimale che restò in vigore fino al 1872 (Cfr. Bargoni A., Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, pp. 16-17, tav. XII, fig. 1-2). Il terzo, benché poco leggibile, lo si è potuto identificare, grazie ad alcuni confronti con l'impronta di Carlo Agostino Balbino, argentiere torinese che realizzò alcuni lavori per la vicina parrocchia dei SS. Cosma e Damiano (vedi anche schede OA, San Damiano d'Asti, chiesa parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano e chiesa parrocchiale SS. Annunziata). E' plausibile pensare che anche il parroco della chiesa di S. Vincenzo si rivolgesse allo stesso artista per arricchire il corredo di suppellettili sacre che, peraltro, presentano evidenti affinità stilistiche. Tra i documenti dell'archivio della parrocchia di San Vincenzo si conserva notizia di un 'raggio' donato alla chiesa in data 2 giugno 1845. Benché non s'intenda sostenere una corrispondenza tra l'ostensorio e quello menzionato dai documenti, si segnala tale datazione come plausibile indicazione cronologica dell'opera, che testimonia la permanenza di una tipologia e di un impianto decorativo di gusto classicheggiante. La raggiera è stata sostituita e non è pertinente all'insieme dell'opera.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 55041

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 16-17

BIBI - V., tavv., figg.

t. XII ff. 1-2

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Varallo F.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Zerbino B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zerbino B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)